



# Città di Cinisello Balsamo

-----  
Provincia di Milano  
-----

## COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 01/02/2012

CC N. 6

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO IN DATA 11.01.2012 DAL PRESIDENTE DEL C.C. SACCO (P.D.) IN MERITO A: SOLIDARIETÀ AI COMUNI ALLUVIONATI, SALVAGUARDIA DELLA POPOLAZIONE DAI RISCHI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE E VINCOLI DEL PATTO DI STABILITÀ

L'anno duemiladodici addì uno del mese di Febbraio alle ore 21.00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di seconda convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Sacco Giuseppe nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale D'Arrigo Antonio.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
1 - Gasparini Daniela	P.D.		X	17 - Berlino Giuseppe	P.D.L.	X	
2 - Gasparini Alessandro	P.D.	X		18 - Scaffidi Francesco	P.D.L.		X
3 - Ronchi Andrea	P.D.		X	19 - Cesarano Ciro	P.D.L.		X
4 - Marsiglia Franco	P.D.	X		20 - Di Lauro Angelo	P.D.L.	X	
5 - Catania Andrea	P.D.	X		21 - Malavolta Riccardo	P.D.L.	X	
6 - Sacco Giuseppe	P.D.	X		22 - Visentin Riccardo	P.D.L.	X	
7 - Grazzi Francesco	P.D.	X		23 - Acquati Piergiorgio	P.D.L.		X
8 - Ruffa Ivano	P.D.	X		24 - Gandini Stefano	P.D.L.		X
9 - Russomando Damiano	P.D.	X		25 - Gittani Alessandro	LEGA N.	X	
10 - Seggio Giuseppe	P.D.	X		26 - Fumagalli Cristiano	LEGA N.		X
11 - Martino Raffaele	P.D.	X		27 - Cattaneo Paolo	I.D.V.	X	
12 - Gatto Gerardo	P.D.	X		28 - Lostaglio Francesco	I.D.V.	X	
13 - Muscio Nicola	P.D.	X		29 - Tediosi Aldo	R.C.		X
14 - Bartolomeo Patrizia	P.D.	X		30 - Menegardo Mattia	SIN. e LIBERTA`	X	
15 - Strani Natalia	P.D.	X		31 - Zonca Enrico	CITT. INS.-M.P.A.	X	
16 - Lio Carlo	P.D.L.	X					

Componenti presenti n. 23.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

**N° proposta:** 42008

**OGGETTO**

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO IN DATA 11.01.2012 DAL PRESIDENTE DEL C.C. SACCO (P.D.) IN MERITO A: SOLIDARIETÀ AI COMUNI ALLUVIONATI, SALVAGUARDIA DELLA POPOLAZIONE DAI RISCHI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE E VINCOLI DEL PATTO DI STABILITÀ

**VISTO:**

- L'art.77 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni e integrazioni e D.L. 138 convertito in Legge n. 148 del 14/09/2011 indicante il contributo al risanamento della finanza pubblica a carico degli enti locali;
- che il Comune negli esercizi finanziari precedenti, ha assunto del tutto legittimamente spese di investimento per la realizzazione di opere pubbliche essenziali per la vita economica e sociale della propria collettività nel rispetto delle leggi vigenti;
- che il contributo richiesto ai comuni tramite il patto di stabilità interno aumenta di anno in anno, incidendo così sulla programmazione triennale;
- che le norme che regolano il Patto di Stabilità interno sono state oggetto di continue modifiche da parte del legislatore nazionale e, pertanto, è diventato pressoché impossibile per un'Amministrazione comunale procedere ad un'attenta e precisa programmazione della propria attività, specie nel settore degli investimenti, anche e soprattutto in funzione e nella prospettiva di rispettare il Patto di Stabilità di anno in anno;

**PRECISATO** che l'aspetto più stringente che interessa l'intero territorio nazionale in generale e il Comune in particolare è, appunto, inerente alla limitazione esistente per i pagamenti riferiti al Titolo II della spesa, cioè i pagamenti per gli interventi infrastrutturali, le opere pubbliche e qualsiasi altra spesa di investimento. Il limite ai pagamenti su impegni presi anche negli anni precedenti;

**CONSIDERATO** che:

- il Comune, anche alla luce delle entrate accertate e incassate negli anni precedenti ha assunto impegni di spesa in conto capitale che hanno riflessi sui pagamenti da effettuare nell'anno 2011;
- l'Ente risulta tuttavia in regola con i suoi conti finanziari e dispone dei fondi per finanziare le spese di investimento già impegnate, nonché per i pagamenti alle imprese che attualmente operano per conto del Comune;
- l'Ente nel corso della gestione competenza anno 2011 suo malgrado, ha ridotto al minimo la politica di investimento, finanziando opere solo con risorse proprie, senza ricorrere a indebitamento.

**RILEVATO** che i cambiamenti climatici in atto negli ultimi anni stanno comportando un aumento dei rischi presenti sul territorio comunale e, in particolare, del rischio idraulico ed idrogeologico;

**CONSIDERATO** che al fine di contribuire a preservare l'incolumità della popolazione, il Comune può e deve individuare modalità di intervento idonee ad abbassare la vulnerabilità del territorio e con essa il rischio per la popolazione, sia in termini di prevenzione passiva e strutturale sia in termini di prevenzione attiva, coinvolgendo la popolazione stessa in attività di auto-protezione;

**RILEVATO** che il Bilancio dell'Ente, se non in minima parte, non consente di poter finanziare gli interventi di messa in sicurezza del territorio, neanche quelli urgenti e necessari per la salvaguardia dell'incolumità delle persone, ed occorre, a tal fine, chiedere finanziamenti a valere su fondi della Regione, della Provincia, dell'Unione Europea, finanziamenti che, considerati come spese di investimento, vanno imputati al titolo II della spesa e, pertanto, concorrono nel calcolo del rispetto del patto di stabilità;

**CONSIDERATA:**

- la necessità di prevedere deroghe al Patto di stabilità per le spese relative ad investimenti per la messa in sicurezza del territorio e per le opere di mitigazione del rischio;
- l'opportunità di prevedere ulteriori incentivi fiscali per le imprese che operano nelle attività di prevenzione di protezione civile e l'utilizzo del volontariato di protezione civile nelle attività di prevenzione organizzate dai Comuni, nonché la previsione di un'apposita posta del bilancio comunale e delle Unioni dei Comuni non inferiore all'1% del budget complessivo per attività di protezione civile;
- l'urgenza di ripristinare il Fondo nazionale e il Fondo regionale di Protezione Civile;

**PRESO ATTO** della Campagna "Le città resilienti", lanciata dalle Nazioni Unite nell'ambito della "Strategia internazionale di riduzione dell'impatto delle catastrofi naturali", promossa dall'ANCI insieme al Dipartimento della Protezione Civile in occasione dell'edizione 2011 del Convegno nazionale dei Comuni sulla protezione civile "Codice Rosso", tenutosi a Brindisi nell'ambito dell'Assemblea annuale dell'ANCI;

**PRESO ATTO** della proposta dell'ANCI di istituire una "Giornata nazionale della Protezione Civile", nel corso della quale coinvolgere la popolazione in attività di informazione, divulgazione, formazione, esercitazione, nonché sulle misure da adottare individualmente e collettivamente per la salvaguardia delle persone e delle cose e per la riduzione dell'impatto dei rischi derivanti da catastrofi naturali;

**CONSIDERATO** che il comma 1 dell'Art. 11 ("Strutture operative nazionali del Servizio") della Legge 225/92 ("Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile") precisa che le Organizzazioni di volontariato fanno parte delle strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile;

**RILEVATO** che a seguito delle alluvioni verificatisi nei mesi scorsi, l'ANCI ha un apposito conto corrente per la raccolta fondi a favore dei Comuni alluvionati intestato ad ANCI e denominato "Emergenza comuni alluvionati", il cui codice IBAN è: **IT 11 K 06230 03202 000057122587**;

**PRESO ATTO** delle premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente Ordine del giorno

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**approva il presente Ordine del Giorno che impegna la Giunta Comunale a:**

- **chiedere al Governo di derogare al patto di stabilità interno** per le spese relative ad investimenti per la messa in sicurezza del territorio e per le opere di mitigazione del rischio, di prevedere incentivi fiscali per le imprese che operano nelle attività di prevenzione di protezione civile, di ripristinare il finanziamento del Fondo nazionale e del Fondo regionale di Protezione Civile;

- **chiedere al Governo di ampliare la sfera di azione del volontariato di protezione civile** anche per le attività di prevenzione organizzate da questo Comune;
- **coinvolgere la comunità locale** sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure da adottare per prevenirli, per auto-protegersi e per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali sulla popolazione e sui beni;
- **aderire alla Campagna “Città resilienti” delle Nazioni Unite** co-promossa da ANCI e avviata nell'ambito della “Strategia internazionale di riduzione dell'impatto delle catastrofi naturali”;
- **aderire alla proposta dell'ANCI di istituire la “Giornata nazionale della protezione civile”** da realizzare in tutti i Comuni italiani con il coinvolgimento della popolazione;
- **assegnare alle attività di prevenzione del rischio da evento calamitoso un budget** annuale pari all'1% del bilancio comunale.

**I presenti si impegnano a devolvere il gettone di presenza di questa riunione** a favore dei Comuni alluvionati, attraverso il conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza comuni alluvionati", il cui codice IBAN è: **IT 11 K 06230 03202 000057122587**;

**Il presente atto sarà trasmesso agli Organi istituzionali competenti**, al fine di sollecitare l'adozione, ognuno per la propria competenza, delle necessarie e doverose misure per la messa in sicurezza del territorio e a tutela e salvaguardia dell'incolumità pubblica.

In apertura di seduta, dopo una fase di comunicazioni, il Presidente apre la trattazione del punto relativo al punto n. 6 dell'O.d.G., ovvero l'ordine del giorno: "Ricordo delle vittime uccise nelle foibe carsiche". Si accende una discussione (omissis) al termine della quale il documento viene ritirato.

Il Presidente passa quindi all'esame dell'argomento in oggetto, illustrandone i contenuti.

Si accende una discussione... omissis... (trascrizione allegata all'originale dell'atto) nel corso della quale viene presentato il seguente emendamento:

**EMENDAMENTO RUSSOMANDO, MENEGARDO, CATTANEO**

Sostituire da "pari all'1%" a "comunale" con le parole "**nel caso di deroga concessa al patto di stabilità interno**".

Al termine della discussione il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto sull'emendamento.

Il Consigliere Malavolta dichiara che voterà a favore.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento e si determina il seguente risultato (all. A all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.16
Voti favorevoli:	n.16
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato.

Il Presidente pone quindi in votazione l'O.d.G. così come emendato e si determina il seguente risultato (all. B all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.16
Voti favorevoli:	n.16
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'O.d.G. come emendato approvato.

Il testo approvato è dunque il seguente:

## TESTO EMENDATO

### VISTO:

- L'art.77 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni e integrazioni e D.L. 138 convertito in Legge n. 148 del 14/09/2011 indicante il contributo al risanamento della finanza pubblica a carico degli enti locali;
- che il Comune negli esercizi finanziari precedenti, ha assunto del tutto legittimamente spese di investimento per la realizzazione di opere pubbliche essenziali per la vita economica e sociale della propria collettività nel rispetto delle leggi vigenti;
- che il contributo richiesto ai comuni tramite il patto di stabilità interno aumenta di anno in anno, incidendo così sulla programmazione triennale;
- che le norme che regolano il Patto di Stabilità interno sono state oggetto di continue modifiche da parte del legislatore nazionale e, pertanto, è diventato pressoché impossibile per un'Amministrazione comunale procedere ad un'attenta e precisa programmazione della propria attività, specie nel settore degli investimenti, anche e soprattutto in funzione e nella prospettiva di rispettare il Patto di Stabilità di anno in anno;

**PRECISATO** che l'aspetto più stringente che interessa l'intero territorio nazionale in generale e il Comune in particolare è, appunto, inerente alla limitazione esistente per i pagamenti riferiti al Titolo II della spesa, cioè i pagamenti per gli interventi infrastrutturali, le opere pubbliche e qualsiasi altra spesa di investimento. Il limite ai pagamenti su impegni presi anche negli anni precedenti;

### CONSIDERATO che:

- il Comune, anche alla luce delle entrate accertate e incassate negli anni precedenti ha assunto impegni di spesa in conto capitale che hanno riflessi sui pagamenti da effettuare nell'anno 2011;
- l'Ente risulta tuttavia in regola con i suoi conti finanziari e dispone dei fondi per finanziare le spese di investimento già impegnate, nonché per i pagamenti alle imprese che attualmente operano per conto del Comune;
- l'Ente nel corso della gestione competenza anno 2011 suo malgrado, ha ridotto al minimo la politica di investimento, finanziando opere solo con risorse proprie, senza ricorrere a indebitamento.

**RILEVATO** che i cambiamenti climatici in atto negli ultimi anni stanno comportando un aumento dei rischi presenti sul territorio comunale e, in particolare, del rischio idraulico ed idrogeologico;

**CONSIDERATO** che al fine di contribuire a preservare l'incolumità della popolazione, il Comune può e deve individuare modalità di intervento idonee ad abbassare la vulnerabilità del territorio e con essa il rischio per la popolazione, sia in termini di prevenzione passiva e strutturale sia in termini di prevenzione attiva, coinvolgendo la popolazione stessa in attività di auto-protezione;

**RILEVATO** che il Bilancio dell'Ente, se non in minima parte, non consente di poter finanziare gli interventi di messa in sicurezza del territorio, neanche quelli urgenti e necessari per la salvaguardia dell'incolumità delle persone, ed occorre, a tal fine, chiedere finanziamenti a valere su fondi della Regione, della Provincia, dell'Unione Europea, finanziamenti che, considerati come spese di investimento, vanno imputati al titolo II della spesa e, pertanto, concorrono nel calcolo del rispetto del patto di stabilità;

## **CONSIDERATA:**

- la necessità di prevedere deroghe al Patto di stabilità per le spese relative ad investimenti per la messa in sicurezza del territorio e per le opere di mitigazione del rischio;
- l'opportunità di prevedere ulteriori incentivi fiscali per le imprese che operano nelle attività di prevenzione di protezione civile e l'utilizzo del volontariato di protezione civile nelle attività di prevenzione organizzate dai Comuni, nonché la previsione di un'apposita posta del bilancio comunale e delle Unioni dei Comuni non inferiore all'1% del budget complessivo per attività di protezione civile;
- l'urgenza di ripristinare il Fondo nazionale e il Fondo regionale di Protezione Civile;

**PRESO ATTO** della Campagna "Le città resilienti", lanciata dalle Nazioni Unite nell'ambito della "Strategia internazionale di riduzione dell'impatto delle catastrofi naturali", promossa dall'ANCI insieme al Dipartimento della Protezione Civile in occasione dell'edizione 2011 del Convegno nazionale dei Comuni sulla protezione civile "Codice Rosso", tenutosi a Brindisi nell'ambito dell'Assemblea annuale dell'ANCI;

**PRESO ATTO** della proposta dell'ANCI di istituire una "Giornata nazionale della Protezione Civile", nel corso della quale coinvolgere la popolazione in attività di informazione, divulgazione, formazione, esercitazione, nonché sulle misure da adottare individualmente e collettivamente per la salvaguardia delle persone e delle cose e per la riduzione dell'impatto dei rischi derivanti da catastrofi naturali;

**CONSIDERATO** che il comma 1 dell'Art. 11 ("Strutture operative nazionali del Servizio") della Legge 225/92 ("Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile") precisa che le Organizzazioni di volontariato fanno parte delle strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile;

**RILEVATO** che a seguito delle alluvioni verificatisi nei mesi scorsi, l'ANCI ha un apposito conto corrente per la raccolta fondi a favore dei Comuni alluvionati intestato ad ANCI e denominato "Emergenza comuni alluvionati", il cui codice IBAN è: **IT 11 K 06230 03202 000057122587**;

**PRESO ATTO** delle premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente Ordine del giorno

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**approva il presente Ordine del Giorno che impegna la Giunta Comunale a:**

- **chiedere al Governo di derogare al patto di stabilità interno** per le spese relative ad investimenti per la messa in sicurezza del territorio e per le opere di mitigazione del rischio, di prevedere incentivi fiscali per le imprese che operano nelle attività di prevenzione di protezione civile, di ripristinare il finanziamento del Fondo nazionale e del Fondo regionale di Protezione Civile;
- **chiedere al Governo di ampliare la sfera di azione del volontariato di protezione civile** anche per le attività di prevenzione organizzate da questo Comune;
- **coinvolgere la comunità locale** sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure da adottare per prevenirli, per auto-proteggersi e per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali sulla popolazione e sui beni;
- **aderire alla Campagna "Città resilienti" delle Nazioni Unite** co-promossa da ANCI e avviata nell'ambito della "Strategia internazionale di riduzione dell'impatto delle catastrofi naturali";

- **aderire alla proposta dell'ANCI di istituire la “Giornata nazionale della protezione civile”** da realizzare in tutti i Comuni italiani con il coinvolgimento della popolazione;
- **assegnare alle attività di prevenzione del rischio da evento calamitoso un budget annuale nel caso di deroga concessa al patto di stabilità interno.**

**I presenti si impegnano a devolvere il gettone di presenza di questa riunione a favore dei Comuni alluvionati, attraverso il conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza comuni alluvionati", il cui codice IBAN è: IT 11 K 06230 03202 000057122587;**

**Il presente atto sarà trasmesso agli Organi istituzionali competenti, al fine di sollecitare l'adozione, ognuno per la propria competenza, delle necessarie e doverose misure per la messa in sicurezza del territorio e a tutela e salvaguardia dell'incolumità pubblica.**



Il Presidente  
F.to GIUSEPPE SACCO

Il Segretario Generale  
F.to ANTONIO D'ARRIGO

---

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

\_\_14/02/2012\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_14/02/2012\_\_

Il Segretario Generale  
**F.to ANTONIO D'ARRIGO**

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, \_\_25/02/2012\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

---

Pubblicata all'Albo Pretorio

dal \_14/02/2012\_\_ al \_\_29/02/2012\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Visto: Il Segretario Generale